

Al Presidente e ai Consiglieri del Com.It.Es München

p.c.

Al Min. Console Generale E. De Agostini

Al Vice Console Dott. A. Casciello

Al Presidente dell'Intercomites Dott. T. Conte

Verifica sintetica a sei anni dall'insediamento dell'attuale Comitato (per la riunione del 17 aprile 2021
- allegato per verbale)

A sei anni dall'insediamento di questo Comitato e alla vigilia di nuove elezioni previste entro il 2021, ritengo sia necessario dedicare un tempo adeguato ad una valutazione dell' operato dei componenti eletti del Comitato.

Non essendo stato previsto dall'Esecutivo di dedicare tempo ad una tale verifica, riporto qui le mie **osservazioni** in forma sintetica affinché rimangano agli atti di questa riunione.

Durante questi sei anni si sono verificati quasi regolarmente i seguenti fatti:

- molti consiglieri sono stati spesso assenti alle riunioni e non hanno partecipato in alcun modo ai progetti proposti o finanziati dal Com.It.Es, né hanno contribuito a proporre iniziative proprie;
- le informazioni inerenti al Comitato (v. Intercomites, CGIE, rapporti con le istituzioni locali, etc..) spesso non sono state fornite in tempi e modi consoni dalla Presidente a tutti i consiglieri, solitamente solo a seguito di ripetuti solleciti e spesso con ingiustificato ritardo;
- in fase di delibera, non sono stati concessi dalla Presidente tempi e modi consoni per valutare con attenzione tutti gli aspetti di una questione, al contrario sovente sono state imposte votazioni frettolose;
- iniziative di alcuni consiglieri non sono state divulgate adeguatamente e anzi sono state ostacolate dalla stessa presidente (vedi progetti Alicandro e Galli, informazioni sulle elezioni comunali etc.);
- i comunicati a nome del Comitato verso l'esterno e le altre istituzioni sono spesso stati decisi senza consultarsi con il collegio dei consiglieri, diffondendo sovente solo la personale opinione della Presidente;
- si sono in più occasioni compromessi i rapporti con cittadini disponibili a collaborare con il Comitato (v.es. episodio con la giornalista Angela Rossi con rischio di denuncia per violazione dei diritti di autore; mancate risposte a disponibilità per diffusione modalità elezioni comunali...)
- il lavoro di coordinamento di alcuni consiglieri incaricati è stato spesso prevaricato (soprattutto nei progetti ideati e coordinati dalla consigliera Alicandro);
- il regolamento e le linee guida che questo Comitato si è dato per operare sono state spesso ignorati o interpretati discrezionalmente;
- secondo la normativa i verbali, i bilanci e le relazioni delle attività svolte devono essere resi pubblici, ma la Presidente ha ostacolato più volte la loro pubblicazione sul sito del Comitato e che ha gestito in modo personalistico, senza ascoltare le proposte inviate da altri consiglieri;
- la presidente ha accentrato la gestione del c/c bancario senza fornire l'accesso alla tesoriere.

Quanto elencato ed altre situazioni sono state evidenziate e messe a verbale in vari allegati da me prodotti che chiunque può richiedere e rileggere. Ho provato varie volte a stimolare riflessioni e proposto mediazioni per individuare metodi e strumenti di lavoro, ma non ci sono stati risultati soddisfacenti e cambiamenti tangibili.

Con rammarico posso, quindi, solo prendere atto che il **bilancio** di questo Comitato non è affatto positivo e che gli **aspetti negativi** evidenziati sono causati soprattutto dalla **gestione personalistica ed autocratica della Presidente Di Benedetto** che non ha favorito una partecipazione costruttiva ed equa da parte di tutti e ha continuamente scoraggiato ogni forma di partecipazione di alcuni consiglieri a favore di altri più graditi

Tutto questo ha indotto 5 consiglieri a presentare una **mozione di sfiducia** nei suoi confronti agli inizi del **2018** e, come nella mia verifica di metà mandato (per la riunione del 02.12.17), a chiedere un cambio di presidenza per precisi motivi, vista anche la profonda spaccatura che si era creata; frattura che la Presidente non ha mai tentato di ricomporre, accogliendo le istanze di chi era in minoranza. Anche per questo molti consiglieri hanno scelto di dimettersi e altri di rimanere con fatica in un gruppo che non è mai stato tale e che non ha dimostrato di saper lavorare con metodo, condividendo obiettivi, progetti e strumenti.

Sei anni fa la partecipazione alle elezioni dei Com.It.es è stata minima (nel 2015 nella circoscrizione consolare di Monaco hanno votato meno del 2% degli aventi diritto, con oltre 100 schede bianche o nulle).

Dubito fortemente che l'operato di questo Com.It.Es. sia riuscito a stimolare una partecipazione più attiva dei nostri concittadini e a infondere fiducia in un tale organo di rappresentanza.

Ritengo sia necessario porsi delle domande e **programmare nei prossimi mesi azioni concordate** e specifiche per favorire una partecipazione più attiva dei nostri concittadini, rivolte soprattutto al rinnovo dei Comitati e utilizzare al meglio le risorse economiche rimaste, pianificando la chiusura dei progetti in essere e preparare un passaggio di consegne chiaro ed utilizzabile dai futuri consiglieri.

München, 17 aprile 2021

Consigliera e responsabile Commissione Famiglia

Silvia Alicandro


Verifica sottoscritta anche dalle consigliere Lara Galli e Nadia Sotiriou